

PONews

Il tuo mensile informativo a cura dell'equipe multidisciplinare del PON Inclusionione



PONEWS

GIUGNO/LUGLIO

2022

N.5

PON Inclusionione

Sede uffici:

Palazzo della Riforma
Corigliano centro storico
Tel 0983/83648
poninclusionecal09@comunecoriglianorossano.eu

Palazzo San Bernardino
Rossano centro storico
ambitorossano@gmail.com
tel. 353/3459396

IN QUESTO NUMERO

- ✓ **PNRR e Inclusionione Sociale.** Cos'è e perché è così importante.
- ✓ Il lavoro dei **P.U.C.** Un contributo importante alla restituzione dell'ex Tribunale di Rossano all'amministrazione comunale.
- ✓ Domanda **Reddito di cittadinanza.** Novità dal 15 luglio 2022: la DID diventa automatica.
- ✓ Secondo elenco **Buoni Spesa M.U.S.S.** Un sollievo economico in un momento difficile
- ✓ Proroga del **Decreto Flussi 2022** e Permesso di soggiorno stagionale.

“Differenze di abitudini e linguaggi non contano se i nostri intenti sono identici e i nostri cuori aperti” – J. K. Rowling

P.N.R.R. E INCLUSIONE SOCIALE

DOTT.SSA R. SCARAMUZZO

Molti sono i cittadini che in queste settimane hanno espresso una sana curiosità su cosa sia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cosiddetto PNRR. Si tratta del documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, recentemente approvato dalla commissione, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Secondo una relazione pubblicata dal centro studi del parlamento, il governo valuta l'impatto del Pnrr sull'economia del nostro paese con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano all'1,4%.

La **Missione 5** prevede 3 diverse componenti:

Politiche per il lavoro

La misura, con quasi 7 miliardi di budget, intende trasformare il mercato del lavoro con strumenti che facilitino la mobilità lavorativa, migliorino l'occupabilità dei lavoratori e innalzino il livello delle tutele attraverso la formazione. A questo scopo si favorirà un aumento di quantità e qualità dei programmi di formazione per disoccupati e giovani, con investimenti per il reinserimento lavorativo e per la formazione continua degli occupati.

Valorizzazione del terzo settore e del sociale

Un fondo di 11 miliardi è dedicato al rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali e alle politiche per la famiglia, con riferimento particolare ai minori, agli anziani e alle persone con disabilità. L'obiettivo è migliorare i sistemi di protezione e inclusione a favore di persone in estrema emarginazione, con investimenti per avere residenze pubbliche e private più accessibili. Un ulteriore aspetto è il riconoscimento del ruolo dello sport nell'inclusione e integrazione sociale.

Riequilibrio e coesione territoriale

Questa componente dispone di quasi 2 miliardi e sarà finalizzata a rafforzare la strategia nazionale nelle politiche per il Sud e le aree interne, con misure per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici, sanitari e sociali. Ulteriori interventi riguarderanno la valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie e il potenziamento delle infrastrutture di servizio delle Zone Economiche Speciali, per accrescere competitività e attrattività delle attività presenti.

PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA. RISANAMENTO EX TRIBUNALE DI ROSSANO – DOTT. U. LAINO

I progetti di utilità collettiva si rivelano, come da ambizione progettuale originaria, una risorsa essenziale e cruciale per un territorio vasto e in evoluzione come quello di Corigliano-Rossano. I PUC operano, come già detto, in quattro diversi settori: ambientale, sociale, culturale e tutela dei beni comuni. È proprio nell'ambito del progetto PUC AMBIENTE che l'Amministrazione ha inteso utilizzare questa importante risorsa per il ripristino dei locali ex Tribunale di Rossano, infatti proprio i percettori RDC, operativi tramite i PUC, insieme alle ditte specializzate, hanno contribuito in maniera rapida ed efficiente alla pulizia e al ripristino dei locali in oggetto riportandoli ad una dignitosa nuova vita. Si tratta di spazi molto ampi e ben strutturati che ritornando in uso rappresenteranno nuovi luoghi per nuovi utilizzi e progettualità. Il Settore Politiche Sociali del Comune di Corigliano-Rossano, nella persona dell'Assessore Dott.ssa Alboresi e della Dirigente Dott.ssa De Rosis, crede fermamente che i PUC e il Terzo Settore che li coordina nelle attività, sono e continueranno ad essere una fonte di azione incisiva il cui operato è destinato ad evidenziarsi in maniera sempre più importante.

Domanda Reddito di cittadinanza. Novità dal 15 luglio 2022: la DID diventa automatica - DOTT.SSA M.L. LEALE

Dal 15 luglio 2022, per chi presenta **domanda di accesso al reddito di cittadinanza** diventano concrete le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2022.

In base alle modifiche approvate, quindi, la **DID** che avvia l'impegno relativo alla ricerca del lavoro risulta **presentata automaticamente**. Gli interessati e le interessate, quindi, non devono più effettuare questo passaggio tramite la piattaforma dedicata **entro 30 giorni** dal riconoscimento del beneficio, come previsto in principio.

La procedura con cui si invia sia la richiesta per ottenere il sostegno economico che la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro è disponibile sia sul portale dedicato alla misura www.redditicittadinanza.gov.it, nella sezione "Richiedi o accedi", sia sul portale INPS. Nei quadri F e G, altre condizioni ed impegni e sottoscrizione dichiarazione, gli aspiranti beneficiari del reddito di cittadinanza dichiarano di essere consapevoli che la domanda RdC equivale alla DID sia per chi presenta l'istanza che per tutti gli altri componenti.

L'INPS, infatti, nel messaggio specifica:

"La domanda di Rdc che non contiene tale dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro è improcedibile".

Una volta inviata la richiesta di accesso al reddito di cittadinanza l'INPS comunica all'ANPAL la DID sia del richiedente che di tutti altri componenti del reddito di cittadinanza tenuti a rispettare gli obblighi relativi alla ricerca del lavoro in modo che possano essere inseriti nel sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.

In ogni caso, poi, per le integrazioni necessarie a completare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro si hanno a disposizione **30 giorni dal riconoscimento del beneficio**, o, comunque, entro i tempi richiesti per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro o dei Patti per l'inclusione sociale.

Secondo elenco Buoni Spesa M.U.S.S. Un sollievo economico in un momento difficile - DOTT. U. LAINO

L'Amministrazione Comunale di Corigliano-Rossano lo aveva già anticipato nei mesi scorsi e grazie all'alacre e sollecito svolgimento delle procedure apposite si è provveduto a stilare una seconda graduatoria di beneficiari buoni spesa MUSS misura A. Dopo una prima graduatoria di buoni spesa, pubblicata qualche mese fa, era stato reso noto che qualora vi fossero stati fondi residui delle rispettive misure B (sostegno al fitto casa) e C (sostegno alle utenze domestiche) sarebbero stati impiegati per una seconda graduatoria. Gli uffici, afferenti al *Settore Politiche Sociali*, hanno dunque completato le procedure inerenti alle misure B e C per garantire, come anticipato, l'uscita del secondo elenco ad inizio estate.

Proroga del Decreto Flussi 2022 e Permesso di soggiorno stagionale - DOTT. U. LAINO

Ogni anno sentiamo parlare del Decreto Flussi, un atto emanato dal Governo che consente l'ingresso in Italia di migliaia di lavoratori qualificati, dopo una serie di incontri tra il Presidente del Consiglio, i ministri interessati e le Commissioni Parlamentari di competenza. Il provvedimento definisce le quote massime di ingresso dei cittadini stranieri e fa riferimento al **documento programmatico triennale** basato sulla politica di immigrazione sul territorio nazionale.

Nel 2022 il termine ultimo del Decreto Flussi, solitamente programmato per il mese di marzo di ogni anno, è stato prorogato al **30 settembre**, per la mancanza della copertura totale dei posti – circa 70mila- con la procedura da svolgersi interamente sull'apposito portale.

Per l'assunzione di un lavoratore Non-Ue per un lavoro stagionale è obbligatorio richiedere il **nulla osta**, che permette al lavoratore di ottenere il Visto di ingresso per lavoro subordinato e, una volta entrato in Italia, di richiedere il Permesso di soggiorno per lavoro stagionale.

La domanda può essere presentata dal datore di lavoro italiano o Non-Ue che abita in Italia, che abbia un'attività prettamente stagionale e che possieda un reddito sufficiente per poter assumere un lavoratore.

Possono essere beneficiari del nulla osta i cittadini stranieri che abbiano completato gli studi obbligatori e abbiano compiuto i 16 anni, coloro che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi inseriti nella lista indicata dal Decreto Flussi, oppure i lavoratori Non-Ue entrati in Italia per lavoro stagionale per almeno due anni consecutivi.

Qualora la documentazione fosse in regola e il Visto di ingresso rilasciato, **entro otto giorni** dall'ingresso in Italia il lavoratore straniero, con il proprio datore di lavoro, è tenuto a presentarsi in Prefettura portando una marca da bollo, la comunicazione di cessione del fabbricato o la dichiarazione di ospitalità e, infine, la dichiarazione di idoneità dell'alloggio. Nel corso del medesimo appuntamento, la Prefettura consegna al lavoratore e al datore il contratto di soggiorno e il modulo 209 per la richiesta del Permesso di soggiorno.

Il passaggio successivo è quello di recarsi allo Sportello Amico di un ufficio postale e procedere alla spedizione del kit per la richiesta del Permesso di soggiorno stagionale.

Nonostante quest'anno ci sia una forte ripresa dei flussi turistici e delle esportazioni delle materie prime agricole-alimentari, questa difficoltà di reperimento delle figure professionali sta portando a gravi problematiche soprattutto nel mondo agroalimentare e del turismo, con la mancanza dei lavoratori stagionali che mette a rischio l'intera filiera produttiva italiana.

Qualora la documentazione fosse in regola e il Visto di ingresso rilasciato, **entro otto giorni** dall'ingresso in Italia il lavoratore straniero, con il proprio datore di lavoro, è tenuto a presentarsi in Prefettura portando una marca da bollo, la comunicazione di cessione del fabbricato o la dichiarazione di ospitalità e, infine, la dichiarazione di idoneità dell'alloggio. Nel corso del medesimo appuntamento, la Prefettura consegna al lavoratore e al datore il contratto di soggiorno e il modulo 209 per la richiesta del Permesso di soggiorno.

Il passaggio successivo è quello di recarsi allo Sportello Amico di un ufficio postale e procedere alla spedizione del kit per la richiesta del Permesso di soggiorno stagionale.

Nonostante quest'anno ci sia una forte ripresa dei flussi turistici e delle esportazioni delle materie prime agricole-alimentari, questa difficoltà di reperimento delle figure professionali sta portando a gravi problematiche soprattutto nel mondo agroalimentare e del turismo, con la mancanza dei lavoratori stagionali che mette a rischio l'intera filiera produttiva italiana.



L'iniziativa è organizzata dal progetto

Interventi di sostegno all'inclusione sociale e di contrasto alla povertà

finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del

Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CAL_09